

Concessione del 25/06/2013 n° 66/283  
N.A.P. 283/2012



**COMUNE DI ALCAMO**

**PROVINCIA DI TRAPANI**

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**

**O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**

**5° SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la domanda di concessione edilizia presentata in data **21/12/12**, **prot. n. 73687 N.A.P. n. 283/2012**, prodotta dai signori: **Accurso Antonino**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **08/10/1949**, **C.F. CCR NNN 49R08 A176Y**, e **Accurso Saverio**, nato ad Alcamo, (Prov. di TP), il **07/04/1961**, **C.F. CCR SVR 61D07 A176S**, entrambi residenti nella via Filippi n. 20;

**Visto** il progetto redatto dall'Ing. Messana Leonardo, avente ad oggetto: *“modifiche interne ed esterne, realizzazione di un pergolato, cambio di destinazione d'uso del piano seminterrato da artigianale a civile abitazione, il tutto come meglio indicato ed evidenziato dagli elaborati **Tecnici allegati alla presente**”*; sito in Alcamo, in via Ciacio Montalto n. 36 angolo via G. Cossentino, in **catasto Fg. 54, particella n. 3829, sub 3-4-5-6-7-8-9-10**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: da **Nord** e da **Sud** con strada comunale, da **Est** con proprietà degli stessi, da **Ovest** con via Ciacio Montalto e proprietà di Impastato Castrenza e Pellegrino Inizio; **Visto** l'Atto di Divisione **n. 187297**

**di Rep. del 31/01/2007**, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Francesco Incardona e registrato a Trapani il **19/02/2007 al n. 101** e l'Atto di Compravendita **n. 27.713 di Rep. del 21/05/2012**, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Vincenzo Giacalone e registrato a Trapani il **04/06/2012 al n. 3289**; **Visti** i pareri dell'Istruttore Tecnico Comunale espressi in data **12/02/2013** con la seguente dicitura: *“Favorevole, con la prescrizione che venga acquisito deposito calcolo genio civile e/o dichiarazione, ed elaborato sul sistema di scarico dei reflui civili, ed in data 28/04/2013 considerato che non si interviene strutturalmente nell'immobile non occorre deposito genio civile”*; **Vista** l'integrazione del **11/04/2013 prot. n. 20229** per trasmissione Elaborato e richiesta allaccio fognario; **Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista Ing. Messina Leonardo; **Vista** la dichiarazione, presentata con nota **Prot. N. 5903 del 30/01/2013**, resa dal tecnico progettista attestata che la variante, oggetto della presente, non necessita di deposito dei calcoli strutturali presso il Genio Civile di Trapani; **Richiamata** la Concessione Edilizia n. 52 del 30/03/2005 e la Concessione Edilizia n. 31 del 28/01/2009; **Vista** la Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, sottoscritta dai proprietari, Accurso Antonino e Accurso Saverio, ai sensi del **D.A. n. 1754 del 05/09/2012**, incamerata agli atti con nota **prot. n. 25775 del 13/05/2013**; **Visti** i versamenti di: € **262,00** del **25/03/2013** effettuato con distinta n. 9055000 prog. 700, € **262,00** del **13/05/2013** effettuato con distinta n.

9055000 prog. 1071, quale spese di registrazione; **Visto** il versamento di € **2.129,30** del **25/03/2013** effettuato con distinta n. 9055000 prog. 701, quale contributo dovuto per gli oneri concessori, ritenuto congruo dal tecnico istruttore il **12/02/2013**, con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12); **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001; ---

### **RILASCIA**

La Concessione Edilizia per ***“modifiche interne ed esterne, realizzazione di un pergolato, cambio di destinazione d’uso del piano seminterrato da artigianale a civile abitazione, il tutto come meglio indicato ed evidenziato dagli elaborati Tecnici allegati alla presente”***, sito in Alcamo, in via Ciacio Montalto n. 36 angolo via G. Cossentino, in catasto **Fg. 54, particella n. 3829, sub 3-4-5-6-7-8-9-10**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, **ai Signori: -----**

- **Accurso Antonino**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **08/10/1949**, **C.F. CCR NNN 49R08 A176Y**, **Impellizzeri Brigida Anna Maria**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il **08/09/1956**, **C.F. MPL BGD 56P48 A176T**, coniugi entrambi residenti nella via Filippi n. 20, **proprietari ciascuno per 1/2 indiviso della particella 3826, sub 4-6-9-10; -----**
- **Accurso Saverio**, nato ad Alcamo, (Prov. di TP), il **07/04/1961**, **C.F. CCR SVR 61D07 A176S**, **Magnolia Caterina**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il **03/01/1967**, **C.F. MGN CRN 67A43 A176T**, coniugi entrambi

residenti nella via Filippi n. 20, **proprietari ciascuno per 1/2 indiviso della  
particella 3826, sub 3-5-7-8;** -----

**Si da atto che l'immobile in oggetto scaricherà nell'impianto fognario  
comunale;** -----

**Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri  
concessori (L.R. n. 4/03 art. 12).** -----

#### PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero

orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle

disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere

depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----

- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li **25/06/2013**

**L'Istruttore Amm.vo**  
*(Margherita Parrino)*

**Il Funzionario Delegato**  
**Istruttore Direttivo Tecnico**  
**Geom. Giuseppe Stabile**